



**Assemblea annuale Anita, Baumgartner: Industria e logistica legame stretto**



"Voglia di crescita" è il filo conduttore della 57a assemblea annuale Anita. "Il rapporto tra industria e logistica del nostro Paese deve diventare sempre più stretto, poiché l'una non può fare a meno dell'altra per soddisfare al meglio i bisogni della domanda finale". Così il presidente Thomas Baumgartner apre i lavori.

## PROPOSTE COMUNI PER LA CRESCITA ACCORDO CONFININDUSTRIA-CONFIMPRESA

### Maire Tecnimont, Mattioli a inaugurazione impianto



**La vicepresidente Licia Mattioli ha partecipato alla presentazione del nuovo impianto MyReplast Industries di NextChem del gruppo Maire Tecnimont a Bedizzole, il più efficiente in Europa nel riciclo dei polimeri plastici. Con lei, presenti Fabrizio Di Amato, presidente e fondatore del Gruppo e Raffaele Cattaneo, assessore all'Ambiente della Regione Lombardia.**

Confindustria e Confimpresa hanno siglato un accordo che prevede una collaborazione sui principali temi che riguardano la crescita e lo sviluppo, nonché il benessere sociale e il progresso civile e culturale del Paese. Le due associazioni condividono i valori dell'iniziativa privata, del mercato, della libera concorrenza e della cultura industriale e commerciale e contrastano i protezionismi da qualsiasi parte provengano. Decisivo il ruolo dell'Europa per il nostro Paese nel confronto economico globale. "È compito dei corpi intermedi – ha spiegato il presidente Vincenzo Boccia – impegnarsi per la tenuta e la crescita del tessuto sociale ed economico del Paese mostrando di aver compiuto il salto di qualità che li porta a guardare agli interessi nazionali prim'ancora che a quelli di parte". Mario Resca, presidente di Confimpresa, ha dichiarato: "Riteniamo che nella difficile conjuntura economica che l'Italia sta attraversando sia decisivo valorizzare il contributo delle filiere, dalla produzione alla distribuzione, dalla crescita economica alla libertà di scelta del consumatore". Le due associazioni si confronteranno su alcuni ambiti di comune interesse – infrastrutture, riduzione del cuneo fiscale per imprese e lavoratori, semplificazioni amministrative, regolazione dei tempi e delle aperture delle attività commerciali, con l'obiettivo di elaborare posizioni comuni e proposte convergenti.

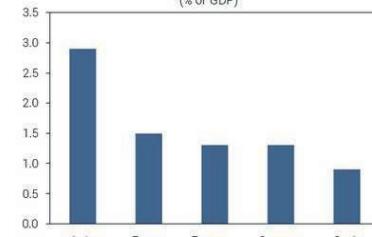
### Robiglio al Secolo XIX: Cambiare cultura, i Fondi grande opportunità



"Ci sono eccellenze che piacciono agli investitori. Abbiamo campioni del made in Italy su cui c'è una corsa ad investire, generata anche dal cortocircuito del sistema bancario tradizionale. I fondi guardano con sempre maggiore attenzione alle Pmi italiane. Ci sono opportunità da cogliere", così il presidente Piccola Industria Carlo Robiglio in un'intervista su Il Secolo XIX. "L'ingresso di un partner, che può essere un fondo, ma anche un socio, presuppone un cambio di passo sui fronti della managerialità, della trasparenza e della governance. Nelle aziende piccole c'è ancora questo freno. Robiglio ieri era a Genova per presentare l'Addendum all'Accordo 2016-2019 con Intesa Sanpaolo che prevede 2 miliardi per le imprese liguri, 90 totali per il territorio nazionale. Il capoluogo ligure è stato scelto da Confindustria come prima capitale della cultura d'impresa. Non solo: "L'8 e il 9 novembre terremo nel capoluogo ligure il forum nazionale della Piccola Industria" ha annunciato Robiglio.

### Nota CSC, MiniBOT: Fanno aumentare il debito

Italy's trade debt is the highest in the Eurozone  
(% of GDP)



Eurostat data refer mainly to current expenditure and do not include trade credits transferred by the supplier to financial institutions.  
Source: CSC calculations on Eurostat data.

È molto improbabile che i MiniBOT possano risultare utili. La loro introduzione per pagare i debiti commerciali alle imprese farebbe crescere il livello del debito pubblico in Italia, proprio mentre la Commissione europea ritiene giustificata l'apertura di una procedura perché il debito non sta scendendo a sufficienza.

### Mori al Festival dell'energia: Siamo leader in efficienza



"Siamo uno dei paesi più efficienti al mondo: usiamo meno energia di tutti a eccezione del Regno Unito, che però non ha più vocazione manifatturiera ed emettiamo meno Co2, tra i grandi paesi ci batte solo la Francia, che però ha l'energia nucleare. Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi Ue fissati entro il 2020", ha affermato Simone Mori, presidente di Elettricità Futura, intervenuto ieri al Festival dell'Energia.